28 marzo 2017 13:31

Trasporti. Taxi, Ncc, Uber, Flixbus. Ecco perche' l'Italia non crescera' mai

di Primo Mastrantoni



Se qualcuno aveva dei dubbi, può definitivamente accantonarli. Il nostro Bel Paese non decollerà mai, l'economia si manterrà semisommersa, in palude senza mai uscirne definitivamente.
Facciamo un esempio che riguarda i trasporti.
Flixbus: e' una azienda che offre servizi di trasporto attraverso una piattaforma web, organizza una rete di aziende di trasporto che collegano 120 città italiane e 1.000 città europee a prezzi convenienti per i viaggiatori: si parte da 5 euro per le tratte nazionali e 9 euro per quelle internazionali. Ogni bus ha la livrea di Flixbus ma i mezzi sono di proprietà delle singole aziende. Con il decreto Milleproroghe, approvato dal Parlamento, una manina ha inserito un emendamento per il quale l'attività di Flixbus non può essere esercitata perché non è proprietaria dei bus.
Taxi, Ncc e Uber: la bozza del decreto del ministro dei Trasporti, Graziano Del Rio, prevede il divieto di utilizzazione di piattaforme informatiche, o analoghe, per taxi e ncc (noleggio con conducente). Il riferimento e' chiaramente contrario a Uber e al ncc, ma ha effetti perversi anche per i taxi perché non si potrebbero più prenotare taxi attraverso piattaforme informatiche ma anche attraverso i radiotaxi; in sostanza i taxi si prenderebbero al posteggio o al volo.
Questi sono i nostri governanti: proni alle corporazioni e incapaci di far decollare la nostra economia.
E se la prendono con l'Unione europea!